

AGOSTO
2011

80002250894

[illegible]

96010 SORTINO SR

COD.

DESCRIZIONE

Scad.

ORE/GG

IMPORTO BASE

IMPONIBILE - ALIQUOTA

TRATTENUTE

COMPETENZE

3067

IND.DI CARICA PRESID.C.C.

693,00

IMPONIBILE IRPEF

693,00

Detr.Coniuge

IMPOSTA LORDA

263,34

Detr.Figli

TOTALE DETRAZIONE

Detr.Altri Fam.

IMPOSTA NETTA

263,34

Altre Detraz.

ADD.REG.IRPEF

Detr.Oneri

ADD.COM.IRPEF

Detr.Fam.Num

TOTALE COMPETENZE

693,00

IMPONIBILE IRPEF ARR.

ALIQUOTA ARRETRATI

IRPEF SU ARRETRATI

IMPONIBILE IRPEF TFR

ALIQUOTA TFR

IRPEF SU TFR

TOTALE RIT.CONTRIB.

IMPONIBILE IRPEF ANNUO

IRPEF LORDA ANNUA

DETRAZIONI ANNUE

IRPEF NETTA ANNUA

IRPEF GIA' TRATTENUTA

CONGUAGLIO IRPEF

TOTALE TRATTENUTE

263,34

263,34

ARR.PRE.

ARR.ATT.

0,34

BANCA:

NOTE:

NETTO IN BUSTA

Euro

430,00

Lire

832.596

Stampa a cura della HALLEY INFORMATION S.p.A. - www.halley.it

tecnologia smart (online)

Modello Loro

Avv. Dioni... +391782260667

COMUNE DI SORTINO
PROTOCOLLO GENERALE

12 AGO. 2011

PROT. N°

14295

Gentile Segretario Comunale
Dott. Rosario Scrofani

SORTINO
(VIA BREVI)

Sortino, 11.08.2011

OGGETTO: INDENNITÀ PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Onde evitare strumentalizzazioni di sorta ed alleviare (?) le attuali difficoltà economiche del Comune, comunico sin d'ora il mio intendimento di percepire, come in effetti già avviene per il 2011, anche per il successivo bilancio pluriennale, l'indennità spettante al Presidente del Consiglio nella misura ridotta del 50%, ovvero € 693,25 lordi anziché € 1386,50 lordi.

Somma quest'ultima che il sottoscritto, quale libero professionista, ha diritto a percepire, così come per legge.

La suddetta riduzione è a titolo volontario.

Ovviamente, la predetta mia riduzione del 50% resta subordinata alle attuali scarse condizioni finanziarie del Comune, che, per qualsiasi ragione, in avvenire, potrebbero anche mutare.

Cordialità.

Avv. Denisio Mollica



PRECISAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SULLA PROPRIA INDENNITA'

Cari Concittadini, sento la necessità di chiarire come stanno le cose in merito alla polemica relativa alle indennità percepite dagli amministratori comunali, inclusa la mia.

Non è vero che mi sono aumentato, nè raddoppiato, l'indennità di Presidente del Consiglio Comunale. Chi dice il contrario dice il falso. **Per mia libera scelta volontaria io percepisco l'indennità dimezzata al 50%, ovvero € 429,82 netti** (€ 693,25 lordi). Permanendo l'attuale situazione finanziaria del Comune, intendo continuare a percepire l'indennità sempre ridotta al 50% (l'ho già comunicato formalmente al Comune con nota del 12.08.11).

In materia di indennità, la legge regionale n. 22/08 disciplina come segue:

- Gli amministratori comunali che hanno già un loro personale stipendio hanno **l'obbligo** di percepire l'indennità dimezzata al 50%, salvo aspettativa (poichè sono lavoratori dipendenti, ad es. insegnanti, impiegati statali, operai presso ditte, ecc.);
- Gli amministratori comunali che non percepiscono alcuno stipendio (liberi professionisti, disoccupati, ecc) percepiscono l'indennità normale (non dimezzata).

Di conseguenza, essendo io un libero professionista, ho diritto a percepire l'indennità normale, ovvero € 1386,50 lordi. Ciò nonostante, come ho già detto, **per mia libera scelta** e per aiutare l'economia del Comune, percepirò l'indennità dimezzata di **€ 429,82 netti**.

Occorre, quindi, saper distinguere: una cosa è percepire l'indennità dimezzata per **obbligo di legge**, altra cosa è percepire l'indennità dimezzata per **scelta volontaria** (com'è il caso mio).

Cari Concittadini, penso che il nostro paese abbia in questo momento problemi ben più gravi e dovremmo lavorare tutti insieme per trovare soluzioni. Le polemiche non servono a niente e non portano nulla di buono. Ecco perchè avrei fatto volentieri a meno di polemizzare su queste cose. Nel corso della passata amministrazione, ove ero assessore, ho percepito (sempre per scelta volontaria e per tutto il mandato) un'indennità ampiamente ridotta **al 40%** e non ne ho mai fatto pubblicità.

Sono stato costretto a fare la presente precisazione a causa della vergognosa polemica appositamente organizzata da qualcuno ben noto, poco coscienzioso ed abile nel non dire la verità. Purtroppo nel nostro paese c'è ancora chi non riesce, a tre mesi dalle elezioni, ad accettare il risultato elettorale liberamente sancito dai cittadini!

Per maggiori chiarimenti consultate il mio blog: **dionisiomollica.blogspot.com**

Sortino, 5 settembre 2011

Avv. Dionisio Mollica
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SORTINO

093030310895 - P.IVA 00282850890 - Fax 0931.917425



UFFICIO DI PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sortino, 14.09.2011

Preg.mo Segretario Comunale
Dott. Rosario Scrofani

SEDE

OGGETTO: RINUNCIA VOLONTARIA A PERCEPIRE META' DELL'INDENNITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. RICHIESTA CHIARIMENTI ALLA LUCE DELLA MIA PRECEDENTE NOTA DEL 12.08.11, PROT.N. 14295.

Faccio seguito alla mia precedente nota del 12.08.11, prot. n. 14295, con la quale Le comunicavo il mio personale intendimento di percepire l'indennità di Presidente del Consiglio nella misura ridotta al 50% anche per il successivo bilancio pluriennale (come già avviene per il corrente anno), e vengo espressamente a richiederLe se è adesso necessario (proprio alla luce della predetta nota) modificare e/o revocare la deliberazione adottata nel corso del Consiglio Comunale del 05 agosto u.s., con la quale, invece, mi veniva riconosciuto il diritto di percepire, per il successivo bilancio pluriennale, l'indennità nella misura ordinaria prevista dalla legge, ovvero € 1386,50 lordi.

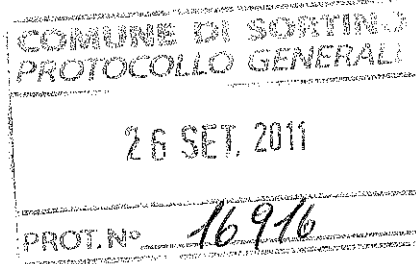
Rappresento che già per il corrente anno 2011 percepisco volontariamente l'indennità nella misura ridotta del 50%.

Resto in attesa di un Suo cortese cenno di riscontro.

Cordialità.

Il Presidente del Consiglio Comunale
AVV. DIONISIO MOLLIĆA

Archivio



COMUNE DI SORTINO

PROV. DI SIRACUSA
ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI

PROT. N.

OGGETTO: INDENNITA' DI CARICA.-

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AVV.DIONISIO MOLLICA
S E D E

Con Sua nota in data 14.09.2011, acquisita a questo protocollo al n.ro 16122 in pari data, Ella mi chiede se è necessario sottoporre al Consiglio Comunale una proposta di modifica della deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 5.8.2011, concernente l'oggetto, in seguito alla Sua dichiarazione (prot. n. 14295 del 12.8.2011) di voler percepire l'indennità di carica, a Lei spettante in qualità di Presidente del Consiglio, nella misura ridotta del 50%, non solo per l'anno 2011, come stabilito dalla citata deliberazione, ma anche per gli anni 2012 e 2013.

I procedimenti relativi alla liquidazione delle indennità agli amministratori sono affidati alla responsabilità dello scrivente.

In tale veste, sostengo che l'indennità di cui trattasi, per effetto diretto della Sua dichiarazione, e fino a Sua nuova disposizione, debba esserLe corrisposta nella misura del 50% per tutto il periodo considerato.

Al riguardo così argomento.

Il diritto a percepire l'indennità si fonda su disposizione di Legge e si precisa, circa l'ammontare, con la deliberazione del Consiglio Comunale che ne stabilisce la misura, a seguito della quale il diritto si perfeziona.

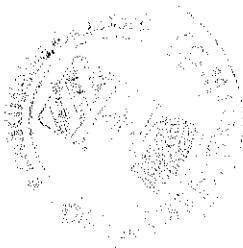
Da questo momento il diritto rientra nella piena disponibilità del titolare, che può esercitare al riguardo ogni connessa facoltà.

Una deliberazione del Consiglio Comunale modificativa della deliberazione n.45 del 5.8.2011, avrebbe il diverso effetto di vincolare non la Sua persona, ma chiunque, pro-tempore, si trovasse a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio Comunale.

In conclusione, con riferimento al quesito che Ella mi sottopone, perdurando la Sua permanenza nella carica di Presidente del Consiglio, non occorrono ulteriori atti consiliari.

Con deferenza

Sortino 26 settembre 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE

Rosario Jona